

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 1366

FSC2014-2020.Delib.CIPE54/2016 Asse Tem.C Interv.Prolung.to tratta metropolitana Bari-S.Paolo fino a stazione «delle Regioni».Protocollo d'intesa tra Regione, FERROTRAMVIARIA SpA e RETE Srl,per l'interramento linea AT 150kV di RETE Srl tratto quartiere Cecilia-Comune di Modugno e quartiere S.Paolo-Comune di Bari. Rettifica parziale DGR n.1940 del 30.10.2018 e presa d'atto nuovo Protocollo d'intesa.

L'Assessore ai Trasporti dott. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- L'art. 4 del Decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione.
- L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica "Infrastrutture";
- con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%. Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- il CIPE, con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, quello di migliorare la mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe;
- la dotazione finanziaria del Piano, come previsto dalla sopracitata Delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020. Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A - Interventi stradali; B - Interventi nel settore ferroviario; C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D - Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E - Altri interventi; F - Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria);

- risultati attesi per l'Asse di intervento C sono: la riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane - a partire dalle aree maggiormente popolate - ed il miglioramento della mobilità multimodale regionale, favorendo l'integrazione modale, i collegamenti multimodali, la mobilità sostenibile in aree urbane e l'accessibilità da e per i nodi urbani;
- il Piano Operativo Infrastrutture Asse C, ha assegnato alla Regione Puglia, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di 86,00 milioni di euro di cui 36,00 milioni destinati all'intervento denominato «Prolungamento tratta metropolitana Bari-San Paolo fino a stazione "delle Regioni"» e 50,00 milioni di euro destinati a "Materiale rotabile ferrovie concesse" già programmati con Delibera di Giunta regionale n. 1484 del 28/09/2017;
- in data 29 marzo 2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrotramviaria in qualità di soggetto attuatore dell'intervento;

Considerato che:

- con Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 10/05/2007, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrotramviaria S.p.A., Regione Puglia/Assessorato ai Trasporti, Comune di Bari e Comune di Modugno disciplinavano le modalità per l'interramento della linea primaria A.T. a 150 kV "Molfetta - Bari Parco Nord", allora di proprietà della società S.ELF. S.r.l. del gruppo FS S.p.A., nel tratto ricadente tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno ed il quartiere S. Paolo del Comune di Bari, in quanto interferente con la realizzanda tratta interrata della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo - Stazione Cecilia";
- successivamente alla stipula del sopra citato Protocollo d'Intesa, Ferrotramviaria nella suddetta veste di Ente attuatore ultimava i lavori di realizzazione di un primo tratto interrato della linea ferroviaria Bari C.le - Bari S. Paolo, tra fermata "Ospedale" e stazione "Cecilia";
- nelle more, altresì, la società S.ELF. S.r.l. è stata ceduta a TERNA S.p.A., acquisendo la diversa denominazione di RETE S.r.l.;
- per la realizzazione dei lavori del secondo tratto interrato della medesima linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari - S. Paolo fino a stazione delle Regioni", compreso tra i Comuni di Modugno e di Bari, è necessario risolvere l'interferenza con l'elettrodotto, richiamato al primo punto, mediante l'interramento di quest'ultimo, così come convenuto tra le Parti durante il Tavolo tecnico tenutosi in Regione in data 27 settembre 2016;
- riguardo alla linea 150 kV "Molfetta - Bari Parco Nord", oggetto di variante, da verbale del 27 settembre 2016, si rileva che *"... dei 6,00 Km di cui trattasi, una parte, pari a circa 1500 m. rappresenta la maggiore criticità in quanto, oltre ad essere interferente con l'opera Ferroviaria, impatta con la zona di edilizia residenziale del quartiere Cecilia in territorio Comunale di Modugno, mentre la restante parte di circa 4,5 km ricade nella zona industriale, meno densamente urbanizzata"*;
- su richiesta della Regione Puglia, di cui alla nota AOO_148/prot/10/10/2016/0002084U del 10/10/2016, RETE S.r.l. con propria nota prot. 0000166 del 23/03/2017 ha trasmesso uno studio di fattibilità dell'interramento dell'elettrodotto in parola, prevedendo due soluzioni alternative:
 - l'interramento di circa 1,5 km di elettrodotto, che rappresenta la maggiore criticità in quanto impatta con la zona di edilizia residenziale del quartiere Cecilia in territorio comunale di Modugno, dal sostegno 440 al sostegno 445, per un importo indicativo stimato in € 3.200.000,00 al netto degli oneri derivanti dall'espletamento dell'iter autorizzativo, dei costi derivanti dalla procedura di asservimento (bonaria o coattiva), degli oneri per gli atti di sottomissione (art. 120 T.U. 1775/33) con gli enti proprietari della viabilità ordinaria e degli oneri derivanti dalla gestione delle terre e rocce da scavo;
 - l'interramento di circa 6 km di elettrodotto, ricadente sia nella zona di edilizia residenziale del quartiere Cecilia in territorio comunale di Modugno, per 1,5 km, sia, per 4,5 km nella zona industriale in territorio comunale di Bari, meno densamente urbanizzata, per un importo indicativo stimato in € 11.000.000,00;
- durante il Tavolo tecnico tenutosi in Regione in data 2 maggio 2017, come da verbale, si è convenuto

che: *“l’Amministrazione regionale, d’intesa con la società proponente Ferrotramviaria S.p.A., soggetto beneficiario del finanziamento per la realizzazione dell’opera ferroviaria, è favorevole all’accettazione della prima soluzione, sia per motivi di capienza economica, sia per i più brevi tempi di realizzazione, maggiormente compatibili con i tempi dettati dalla Delibera CIPE 54/2016 per la realizzazione dell’opera ferroviaria”*;

- durante il Tavolo tecnico tenutosi in Regione in data 6 luglio 2017 si è chiesto, tra l’altro, a Terna S.p.a. di provvedere ad inviare un dettaglio dell’offerta economica di massima, già trasmessa con nota RETE/P2017/0000166 del 23/03/2017, in cui specificare gli oneri per la progettazione esecutiva e autorizzativa ed i tempi e le modalità di corresponsione di tutte le somme necessarie;
- successivamente, durante il Tavolo tecnico tenutosi in data 3 maggio 2018, come da verbale, risulta che: *“la Regione ritiene che possa considerarsi applicabile lo schema di disciplinare approvato per gli interventi finanziati dalla Delibera Cipe 54/2016, il quale prevede che venga erogata una prima anticipazione pari al 5,00% del finanziamento totale dell’opera,(omissis), in seguito ad attestazione da parte del RUP dell’avvenuta proposta di aggiudicazione dell’appalto riguardante l’opera ferroviaria, ed una successiva erogazione, pari al 30,00% del contributo finanziario definitivo concesso, a seguito dell’attestazione di avvenuto inizio dei lavori”*. Laddove i termini e le modalità di pagamento richiesti da Terna S.p.a., ed in favore della stessa, previsti nello Schema di Protocollo di Intesa, non siano garantiti dalle modalità di erogazione riportate nello Schema di Disciplinare succitato, da sottoscrivere tra Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.a., si procederà secondo quanto proposto da quest’ultima nell’incontro del 3 maggio 2018, come da, verbale: *“Ferrotramviaria propone, al fine di evitare anticipazioni finanziarie da parte della Società, di inserire nel disciplinare una clausola secondo cui qualora si dovesse procedere ad anticipazioni nei confronti di Terna, al fine di non ritardare gli interventi, e qualora non si siano verificate ancora le condizioni per l’ottenimento delle anticipazioni di cui ai periodi precedenti, la Regione si rende disponibile a rimborsare le eventuali fatture che la Ferrotramviaria dovesse liquidare nei confronti di Terna”*;
- inoltre, nella stessa sede, ai fini dell’ottenimento dell’autorizzazione all’interramento dell’elettrodotto, così come formalizzato con nota della Regione prot. 1067 del 15/6/2018 si è convenuto di dare avvio alla procedura ex D.L. 239 del 29/08/2003;
- Terna Rete Italia con nota GRUPPO TERNA/P2018/0007336 del 06/08/2018 ha trasmesso l’offerta definitiva per le attività di progettazione autorizzativa, esecutiva e realizzazione della variante per la risoluzione dell’interferenza tra il prolungamento della ferrovia *“Metropolitana di Bari centrale-quartiere S. Paolo, tratta Cecilia - regioni”* con l’esistente elettrodotto 150kV Molfetta - Bari Parco Nord;
- Con nota prot. AOO_SP13/000368 del 02.10.2018 l’Assessore Infrastrutture e Mobilità ha rappresentato che: *“ la Sezione Infrastrutture per la Mobilità sta predisponendo apposito atto deliberativo di Giunta, con cui si autorizzi la modifica del Disciplinare regolante, tra l’altro, le modalità di erogazione del contributo finanziario in favore di Ferrotramviaria S.p.A., al fine di rispettare i termini e le modalità di pagamento previsti nello Schema di Protocollo di Intesa in favore di Terna S.p.a., così come riportato da quest’Ultima nell’offerta presentata con nota prot 7336 del 06/08/2018”*, ed a richiesto a Ferrotramviaria S.p.A. di formalizzare l’accettazione dell’offerta economica proposta da Terna S.p.a.;
- Con nota prot. 10695/18/P del 04.10.2018 Ferrotramviaria ha accettato le condizioni indicate da Terna nell’offerta economica definitiva, prot. 7336 del 06/08/2018, e ne ha trasmesso copia controfirmata;
- Con D.G.R. n. 1940 del 30.10.2018 la Regione ha:
 - approvato lo Schema di Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia, Comune di Bari, Comune di Modugno, FERROTRAMVIARIA S.p.A. e RETE S.r.l, per l’*“Interramento della linea AT a 150kV di proprietà di RETE S.r.l. nel tratto ricadente al confine tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno e il quartiere San Paolo del Comune di Bari”*, in cui è riportata la descrizione dell’intervento così come indicato da RETE S.r.l nella relazione tecnica allegata alla nota prot. n. 0000166 del 23/03/2017;
 - ha autorizzato la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, alla modifica del Disciplinare, così come approvato con D.G.R. n. 545 dell’11 aprile 2017, inserendo il seguente punto 1bis, all’Art. 9 - *“Modalità di erogazione del contributo finanziario”*: *“Al fine di rispettare i termini e le modalità di pagamento*

previsti nello Schema di Protocollo di Intesa in favore di Terna S.p.a., laddove ciò non sia garantito dalle modalità di erogazione riportate al punto 1., Ferrotramviaria S.p.a., a seguito di presentazione dei giustificativi di spesa da parte di Terna S.p.a., provvederà al pagamento, che sarà prontamente rimborsato dalla Regione con apposito atto”;

- il Comune di Modugno con D.G.C. n.107 del 04.12.2018 ed il Comune di Bari con D.G.C. n. 330 del 19.04.2019 hanno approvato, rispettivamente, per quanto di propria competenza, lo Schema di Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia, Comune di Bari, Comune di Modugno, FERROTRAMVIARIA S.p.A. e RETE S.r.l. già approvato dalla Regione con D.G.R. n.1940 del 30.10.2018;
- con nota prot. 33295 del 9.5.2019 Terna Rete Italia ha trasmesso *“gli elaborati grafici riportanti le modifiche condivise”* con Ferrotramviaria, che si sono rese necessarie *“al fine di rendere più efficiente la realizzazione degli interventi”*. *“Gli stessi costituiscono parte integrante del Piano Tecnico delle Opere predisposto per la variante di cui all’oggetto che sarà inviato in iter autorizzativo ai sensi del D.Lgs 239 del 29/08/2003”*. Si evidenzia che *“gli stessi elaborati sono stati presentati durante la riunione pre-istruttoria svoltasi presso il competente Ministero dello Sviluppo Economico in data 25.03.2019 alla presenza della società scrivente e di Ferrotramviaria”*;
- come da verbale del 16 maggio 2019, in merito al Protocollo d’intesa approvato con DGR 1940/2018 *“Terna Rete Italia rappresenta che il protocollo d’Intesa all’art. 2 riporta una descrizione dettagliata del tracciato dell’interramento, differente da quello riportato in fase di pre-istruttoria ministeriale e pertanto ritiene che sia necessario modificare il protocollo. Ciò anche in considerazione del fatto che ai fini dell’ottenimento della dichiarazione di pubblica utilità della variante è necessario che il tracciato riportato nel protocollo d’intesa coincida con quello descritto nel progetto di variante, in difetto della quale non si potrà procedere con gli asservimenti coattivi, (omissis) Terna Rete Italia propone di modificare il protocollo all’art. 2 evitando una puntuale descrizione del tracciato ma rinviando la sua individuazione agli allegati tecnici che saranno trasmessi al Ministero dello Sviluppo Economico per l’ottenimento dell’autorizzazione della variante”*;
- le Amministrazioni pubbliche presenti prendono atto delle modifiche sopravvenute in sede di pre-istruttoria ministeriale, ma fanno notare che *“una qualsivoglia modifica al protocollo comporterebbe una nuova approvazione in giunta (...) con un conseguente allungamento dei tempi, non compatibile con l’utilizzo del finanziamento per la realizzazione dell’intervento”*;
- al fine di scongiurare ulteriori imprevisti, tenuto anche conto che il Comune di Bari si è riservato *“ulteriori necessari approfondimenti relativamente all’area interessata dall’infissione del futuro sostegno portaterminali n.439/B poiché interessato da un P.d.L. già approvato”*, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha predisposto un protocollo d’intesa *“evitando una puntuale descrizione del tracciato”* e rimandando ad una fase successiva la presa d’atto dello stesso da parte dei Comuni interessati;
- il nuovo schema di Protocollo d’Intesa comprendente le modifiche concordate tra le Parti, è stato trasmesso in data 28.06.2019 a FERROTRAMVIARIA S.p.A. ed a RETE S.r.l., i cui legali rappresentanti hanno provveduto ad apporre la propria firma per condivisione;

Alla luce di quanto esposto si propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto che il Protocollo d’intesa in argomento, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, è stato condiviso dalle Parti, e che lo stesso sarà sottoscritto digitalmente da parte dei legali rappresentanti delle Società interessate, e dalla Regione Puglia, al fine di formalizzare l’accordo assunto tra Regione Puglia, FERROTRAMVIARIA S.p.A. e RETE S.r.l., e quindi, di incaricare la struttura regionale, interessata per competenza, all’applicazione dello stesso;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell’art. 4 comma

4 lettera d) della L.R. n. 7/97, quale atto di programmazione, nonché sub 1), in quanto prevede procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore ai Trasporti dott. Giovanni Giannini, che qui s'intende integralmente riportata;
2. di revocare parzialmente la D.G.R. n. 1940 del 30.10.2018 nella parte in cui si approva lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Comune di Bari, Comune di Modugno, FERROTRAMVIARIA S.p.A. e RETE S.r.l.;
3. di prendere atto che il Protocollo d'intesa per *l'Interramento della linea AT a 150kV di proprietà di RETE S.r.l. nel tratto ricadente al confine tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno e il quartiere San Paolo del Comune di Bari*, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, è stato condiviso con le Società interessate;
4. di dare atto che io stesso Protocollo d'intesa in argomento, sarà sottoscritto digitalmente da parte dei legali rappresentanti delle Società interessate, e dalla Regione Puglia, tanto al fine di formalizzare l'accordo assunto tra Regione Puglia, FERROTRAMVIARIA S.p.A. e RETE S.r.l.;
5. di autorizzare l'Assessore ai Trasporti alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, FERROTRAMVIARIA S.p.A. e RETE S.r.l.;
6. di notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento alla società FERROTRAMVIARIA S.p.A., ed alla società RETE S.r.l.;
7. di notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento ai Comuni di Bari e di Modugno, che provvederanno agli adempimenti conseguenti;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO

Protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_10-06-2019 rev B

**Protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT a 150kV di proprietà di RETE S.r.l.
nel tratto ricadente al confine tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno e il quartiere
San Paolo del Comune di Bari**

TRA

RETE S.r.l. (di seguito denominata anche "RETE"), con sede in Roma, Via Egidio Galbani n. 70, C.F. e P.I.:06132641009, in persona di Francesco Bonci, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in Napoli via Aquileia 8, in qualità di procuratore, giusta procura per Notaio Marco De Luca di Roma del 19.12.2018 Rep. n. 44293 – Racc. n. 25361, registrata a Roma 3 il 16.1.2019 al n. 1022 Serie 1T,

E

FERROTRAMVIARIA S.p.A. (di seguito denominata "Ferrotramviaria"), con sede legale in Roma alla Piazza G. Winckelmann n.12, C.F.: 00431220581 e P.I. 00890311004, in persona del Direttore Generale Trasporto Ing. Massimo Nitti, nato a _____, ivi domiciliato per la carica, in quale agisce in virtù della procura speciale del 25/7/2017,

E

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E ALLA MOBILITA', (di seguito denominata "Regione Puglia"), con sede in Bari alla Via G. Gentile n. 52, in persona dell'Assessore avv. Giovanni Giannini, nato a _____ il _____, il quale interviene ed agisce in qualità di assessore delegato.



Protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_10-06-2019 rev B

PREMESSO CHE

- 1) con Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 10/05/2007, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrotramviaria S.p.A., Regione Puglia/Assessorato ai Trasporti, Comune di Bari e Comune di Modugno disciplinavano le modalità per l'interramento della linea primaria A.T. a 150 kV "Molfetta - Bari Parco Nord", allora di proprietà della società S.EL.F. S.r.l. del gruppo FS S.p.A., nel tratto ricadente tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno ed il quartiere S. Paolo del Comune di Bari, in quanto interferente con la realizzanda tratta interrata della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo - Stazione Cecilia";
- 2) in particolare il suddetto Protocollo d'Intesa prevedeva che i lavori di interramento sarebbero stati eseguiti a cura di RFI S.p.A., mentre il relativo finanziamento veniva assunto dalla Regione Puglia in ragione della interferenza con la suddetta linea A.T. dell'intervento per la realizzazione di un tratto interrato della nuova linea ferroviaria Bari C.le - Bari S. Paolo (cd. "Prolungamento del San Paolo") di cui Ferrotramviaria è Ente attuatore;
- 3) successivamente alla stipula del sopra citato Protocollo d'Intesa, Ferrotramviaria nella suddetta veste di Ente attuatore ultimava i lavori di realizzazione di un primo tratto interrato della linea ferroviaria Bari C.le - Bari S. Paolo, tra fermata "Ospedale" e stazione "Cecilia";
- 4) per la realizzazione dei lavori del secondo tratto interrato della medesima linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari - S. Paolo fino a stazione delle Regioni", compreso tra i Comuni rispettivamente di Modugno e di Bari, è necessario risolvere l'interferenza con l'elettrodotto richiamato al n. 1) mediante l'interramento di quest'ultimo;
- 5) nelle more, altresì, la società S.EL.F. S.r.l. è stata ceduta a TERNA S.p.A., acquisendo la diversa denominazione di RETE S.r.l.;
- 6) su richiesta della Regione Puglia, di cui alla nota AOO_148/Prot/10/10/2016/0002084 del 10/10/2016, RETE S.r.l. con propria nota prot. 0000166 del 23/03/2017 ha trasmesso uno studio di fattibilità dell'interramento dell'elettrodotto in parola individuando due soluzioni tecniche alternative;
- 7) l'intervento dei lavori per la realizzazione del tratto interrato della nuova linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari - S. Paolo fino a stazione delle Regioni", è



Protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_10-06-2019 rev B

stato da ultimo ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato dal CIPE con delibera n. 54 del 1°/12/2016 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 1°/03/2017 Serie Generale n. 50);

- 8) i rappresentanti rispettivamente di Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.A. nella riunione del 2/05/2017 hanno prescelto tra le soluzioni tecniche presentate da RETE S.r.l., richiamate al precedente alinea n. 6), quella che prevede l'interramento di circa 1,5 km di elettrodotto, dal sostegno 440 al sostegno 445, per un importo indicativo stimato in € 3.200.000,00 al netto degli oneri derivanti dall'espletamento dell'iter autorizzativo, dei costi derivanti dalla procedura di asservimento (bonaria o coattiva), degli oneri per gli atti di sottomissione (art. 120 T.U. 1775/33) con gli enti proprietari della viabilità ordinaria e degli oneri derivanti dalla gestione delle terre e rocce da scavo;
- 9) in data 29/03/2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrotramviaria per la gestione del finanziamento di ME 36, la quale, tra l'altro, prevede che l'obbligazione giuridicamente vincolante venga assunta dalla Ferrotramviaria entro il 31/12/2019, pena la revoca del finanziamento concesso;
- 10) nella riunione del 3/5/2018 tra Regione, Rete e Ferrotramviaria, di cui al verbale trasmesso con nota della Regione prot. 1067 del 15/6/2018, la Ferrotramviaria ha illustrato il progetto definitivo aggiornato con l'indicazione del tracciato dell'elettrodotto che tiene conto delle indicazioni contenute nello studio di fattibilità di Rete;
- 11) ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione all'interramento dell'elettrodotto, con nota della Regione prot. 1067 del 15/6/2018 si è convenuto di dare avvio alla procedura ex D.L. 239 del 29/08/2003;
- 12) con nota prot. 7336 del 06/08/2018 Terna Rete Italia ha trasmesso l'offerta economica dettagliata per le attività di progettazione autorizzativa, esecutiva e realizzazione variante per la risoluzione dell'interferenza tra il prolungamento della ferrovia "Metropolitana di Bari centrale - quartiere S. Paolo, tratta Cecilia - Regioni" con l'esistente elettrodotto 150kV Molfetta - Bari Parco Nord;
- 13) con nota prot. AOO_SP13/000368 del 02/10/2018 l'Assessore Infrastrutture e Mobilità ha rappresentato che: " la Sezione Infrastrutture per la Mobilità sta predisponendo apposito atto deliberativo di Giunta, con cui si autorizzi la modifica del Disciplinare



Protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_ 10-06-2019 rev B

regolante, tra l'altro, le modalità di erogazione del contributo finanziario in favore di Ferrotramviaria S.p.A., al fine di rispettare i termini e le modalità di pagamento previsti nello Schema di Protocollo di Intesa in favore di Terna S.p.a., così come riportato da quest'Ultima nell'offerta presentata con nota prot. 7336 del 06/08/2018", ed ha richiesto a Ferrotramviaria S.p.A. di formalizzare l'accettazione dell'offerta economica proposta da Terna S.p.a.;

- 14) con nota prot. 10695/18/P del 04/10/2018 Ferrotramviaria, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, ha formalizzato l'accettazione dell'offerta economica succitata, che costituisce contratto tra Terna Rete Italia s.p.a. e Ferrotramviaria s.p.a. ed è atto indispensabile propedeutico all'avvio di ogni attività concernente la variante richiesta;
- 15) con D.G.R. n.1940 del 30/10/2018 è stata autorizzata la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, alla modifica del Disciplinare, così come approvato con D.G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017, inserendo il seguente punto 1bis, all'Art. 9 - "*Modalità di erogazione del contributo finanziario*": "*Al fine di rispettare i termini e le modalità di pagamento previsti nello Schema di Protocollo di Intesa in favore di Terna S.p.a., laddove ciò non sia garantito dalle modalità di erogazione riportate al punto 1., Ferrotramviaria S.p.a. a seguito di presentazione dei giustificativi di spesa da parte di Terna S.p.a., provvederà al pagamento, che sarà prontamente rimborsato dalla Regione con apposito atto*";
- 16) si rende necessario, pertanto, porre in essere un nuovo Protocollo d'intesa col quale definire tra le Parti i reciproci rapporti, che venga a sostituire quello precedentemente stipulato in data 12/05/2007.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite convengono e stipulano la seguente

CONVENZIONE

ARTICOLO 1

Validità delle premesse

Le premesse e quanto richiamato nel presente atto, ancorché non allegato materialmente, forma parte integrante e sostanziale dello stesso, assumendo ad ogni effetto valore di patto.

ARTICOLO 2

Oggetto del Protocollo d'intesa

Il presente Protocollo d'intesa ha per oggetto la disciplina degli obblighi delle Parti relativamente alla esecuzione dell'interramento di circa 1,5 km dell'elettrodotto a 150 kV



[Handwritten signature]

Protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_10-06-2019 rev B

"Molfetta - Bari Parco Nord" di proprietà di RETE, dal sostegno 440 al sostegno 445, tratto compreso tra i Comuni di Bari e di Modugno, e la realizzazione del tratto interrato della nuova linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari-S.Paolo fino alla stazione delle Regioni".

L'interramento dell'elettrodotto avverrà secondo gli elaborati tecnici che saranno trasmessi al Ministero per lo Sviluppo Economico per l'ottenimento dell'autorizzazione della variante.

ARTICOLO 3

Obblighi e competenze delle Parti

3.1 Regione

La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione, sottoscritta in data 29/03/2018, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il soggetto attuatore Ferrotramviaria s.p.a., provvede a trasferire le risorse erogate, in favore del Soggetto Attuatore, per la realizzazione dell'intervento «Prolungamento tratta metropolitana Bari - S. Paolo fino alla stazione "delle Regioni"», previsto all'Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano" del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, approvato dal CIPE con Delibera n. 54 del 1/12/2016, per la realizzazione di detto intervento la società RETE srl risulta interferita.

L'erogazione finanziaria delle risorse stanziata sul Fondo Sviluppo e Coesione, di cui al precedente comma, avverrà in seguito ad attività di monitoraggio e validazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art. 5 della citata Convenzione.

La Regione Puglia provvede all'approvazione del progetto definitivo, redatto da Ferrotramviaria, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 327/2001, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità. Il progetto di interrimento prodotto da RETE srl costituirà parte integrante del progetto definitivo di Ferrotramviaria e i suoi costi confluiranno nel relativo quadro economico.

La Regione Puglia assumerà le funzioni di autorità espropriante ai fini dell'ablazione delle aree da asservire e/o espropriare per la realizzazione dell'intervento ferroviario di che trattasi conferendo a tal fine eventuale delega a Ferrotramviaria ai sensi delle norme vigenti.

La Regione Puglia concederà in uso le aree espropriate su Via Giorgio la Pira al Comune di Modugno, che provvederà a redigerne un progetto di riqualificazione, anche attraverso l'utilizzo di finanziamenti ministeriali/comunitari.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "J. J. J. J. J.", located at the bottom right of the page.

Protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_10-06-2019 rev B

3.2 Ferrotramviaria

Ferrotramviaria, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, ai sensi della Convenzione succitata, curerà la progettazione e l'esecuzione dei lavori di realizzazione del tratto interrato della linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari – S. Paolo fino a stazione delle Regioni", ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato dal CIPE con delibera n. 54 del 1°/12/2016.

Ferrotramviaria dovrà esperire le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento dei lavori di cui al primo comma, onde pervenire alla stipula del relativo contratto entro e non oltre il 31/12/2021, come da Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018.

Ferrotramviaria provvederà, a seguito di sottoscrizione del disciplinare e definitiva concessione del finanziamento da parte della Regione Puglia, alla liquidazione delle spese sostenute da RETE, in merito alle opere di che trattasi, secondo le modalità indicate al punto 4 della nota prot. 7336 del 06/08/2018, da Terna Rete Italia:

4 - Corrispettivi economici e termini di pagamento

Per la variante agli elettrodotti succitati l'importo economico da riconoscere a TERNA, per le attività di progettazione autorizzativa, esecutiva e realizzazione è pari a € 3.200.000,00.

L'importo così definito è da intendersi al netto di IVA.

Per l'importo complessivo da corrispondere, TERNA emetterà fatture, regolarmente assoggettate ad IVA, secondo le modalità riportate nel seguito:

- € 50.000,00 all'accettazione della presente offerta economica relativa alla progettazione autorizzativa;*
- € 690.000,00 all'ottenimento dell'autorizzazione per la progettazione esecutiva e l'acquisto dei materiali;*
- € 2.000.000,00 all'apertura del cantiere;*
- € 460.000,00 al termine dei lavori.*

Il pagamento degli importi dovuti, verrà effettuato a favore di TERNA S.p.A. - Via Egidio Galbani, 70 - 00156 - ROMA, entro i 60 gg successivi alla data di emissione della fattura, da regolarsi alle coordinate bancarie riportate in fattura.

Ferrotramviaria si impegna a prestare la più ampia collaborazione in favore di RETE srl, sia durante la fase di progettazione, e sia durante quella di esecuzione dei lavori relativi



The image shows two handwritten signatures in black ink. To the right of the signatures is a circular official stamp. The stamp contains the text: "REGIONE PUGLIA" in the center, "ASSESSORATO TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI" around the top inner edge, and "Assessorato Infrastrutture per la Mobilità" around the bottom inner edge. There is a handwritten number "6" next to the stamp.

Protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_10-06-2019 rev B

all'interramento di che trattasi, onde addivenire alla eliminazione della interferenza esistente, nel rispetto delle norme vigenti e del presente atto.

Ferrotramviaria si impegna ad approvare in linea tecnica il progetto di RETE, per quanto di proprio interesse e competenza, entro 20 giorni dalla data della sua presentazione da parte della medesima RETE, ed a comunicare detta approvazione alla Regione Puglia entro i successivi 10 giorni.

La Ferrotramviaria, così come anche previsto dall'offerta economica di RETE srl prot. 7336 del 06/08/2018 accettata con nota prot. 10695/18/P del 04/10/2018 e di cui al successivo art. 3.3, procederà alla stipula in favore di RETE srl, con la collaborazione di quest'ultima, degli atti di costituzione/modifica volontaria di servitù su tutti i fondi interessati dalla realizzazione del progetto di interrimento dell'elettrodotto in argomento. Qualora ciò, anche solo in parte, non fosse perseguibile, Ferrotramviaria, in qualità di promotore dell'espropriazione, si farà carico di ogni onere inerente la procedura espropriativa che sarà posta in essere dall'autorità competente, o dal soggetto a ciò delegato, per i fondi la cui disponibilità non sia stata acquisita in via bonaria.

È facoltà di Ferrotramviaria richiedere modifiche e/o integrazioni del progetto, fatta salva la necessaria verifica di fattibilità da parte di RETE srl e del pagamento da parte di Ferrotramviaria degli eventuali ulteriori costi, ai fini della piena soluzione della interferenza tra la realizzanda opera ferroviaria e l'elettrodotto di che trattasi. Ferrotramviaria si impegna a ripristinare lo stato dei luoghi e a ricostruire le opere di urbanizzazione e le reti eventualmente demolite o danneggiate durante la realizzazione della galleria ovvero nel corso di ulteriori interventi ad essa correlati.

Ferrotramviaria si impegna a consegnare ai Comuni di Bari e Modugno gli shape file delle opere ed infrastrutture realizzate georeferenziate.

3.3 RETE

RETE si impegna a curare l'esecuzione della progettazione e dei lavori per l'interramento dell'elettrodotto di cui al precedente art. 2, in collaborazione con Ferrotramviaria, al fine di coordinare i due interventi in termini tecnici e temporali.

RETE si impegna, altresì, a sottoporre il progetto definitivo del suddetto intervento alla preventiva approvazione di Ferrotramviaria entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto. RETE si obbliga a recepire modifiche e/o integrazioni del progetto medesimo



Two handwritten signatures in black ink, one above the other, located at the bottom right of the page.

Protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_10-06-2019 rev B

eventualmente richieste e concordate con Ferrotramviaria ai sensi del precedente paragrafo 3.2, penultimo comma.

RETE si fa carico di acquisire tutti i nulla osta, pareri, autorizzazioni e quant'altro necessario a garantire la cantierabilità dell'intervento.

RETE si impegna a rispettare i tempi di cui al punto 6 della propria nota prot. 7336 del 06/08/2018:

6 – Tempi e modalità di esecuzione

L'attività di progettazione autorizzativa, oggetto di fornitura, sarà approntata entro i 3 mesi successivi all'accettazione della presente offerta economica.

Successivamente sarà presentata l'istanza autorizzativa alle Autorità competenti.

L'attività di progettazione esecutiva, oggetto di fornitura, sarà approntata entro i 4 mesi successivi all'ottenimento dell'autorizzazione.

L'attività di realizzazione della variante, a valle della progettazione esecutiva, sarà eseguita entro i successivi 6 mesi a condizione che:

- sia stato emesso, da parte dei Ministeri istruttori, il decreto di autorizzazione della variante ai sensi della L. 239/04;*
- sia stata acquisita la disponibilità di tutti i fondi interessati dall'opera (servitù di elettrodotto) a cura del richiedente;*
- siano rispettati i termini di pagamento riportati al punto precedente.*

I tempi sopra esposti sono da intendersi al netto di eventuali problematiche e/o contenziosi che dovessero emergere, di eventuali provvedimenti di sospensione e di altri impedimenti ad oggi non valutabili.

Resta comunque inteso che le attività oggetto di fornitura saranno eseguite dovendo garantire in ogni caso la priorità, sicurezza e continuità del servizio elettrico della RTN.

RETE dichiara di prendere atto della necessità che i lavori di competenza di Ferrotramviaria debbano essere contrattualizzati da quest'ultima entro e non oltre il 31/12/2021, impegnandosi pertanto a perfezionare la progettazione esecutiva e l'avvio della esecuzione dei lavori di interrimento dell'elettrodotto in tempo utile per consentire a Ferrotramviaria di rispettare la suddetta scadenza, e comunque entro e non oltre 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto fermo restando quanto di seguito specificato. Infatti resta inteso che l'avvio dell'esecuzione dei lavori potrà avvenire solo al verificarsi di tutte le condizioni di cui al punto 6 della nota di RETE srl prot. 7336 del 06/08/2018 sopra



Protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev. 10-06-2019 rev B

richiamate e in particolare della preventiva acquisizione della disponibilità di tutti i fondi interessati dall'opera.

RETE srl si impegna a ripristinare lo stato dei luoghi e a ricostruire le opere di urbanizzazione e le reti eventualmente demolite o danneggiate durante l'intervento di interrimento dell'elettrodotto ovvero nel corso di ulteriori interventi ad esso correlati. RETE srl si impegna a consegnare ai Comuni di Bari e Modugno gli shape file delle opere ed infrastrutture realizzate georeferenziate.

ARTICOLO 4

Convenzione per l'esercizio delle opere

RETE srl e Ferrotramviaria, prima dell'entrata in esercizio della variante all'elettrodotto di che trattasi, stipuleranno apposita Convenzione regolante l'esercizio e la manutenzione sia dell'opera ferroviaria che dell'elettrodotto interrato in ragione delle reciproche interferenze.

ARTICOLO 5

Protocollo d'intesa del 10/05/2007

Il Protocollo d'intesa del 10/05/2007 deve intendersi interamente sostituito dal presente.

Il presente atto consta di n. 9 pagine, ed è redatto in tanti originali quante sono le Parti contraenti.

Firme

Per REGIONE PUGLIA

Per FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Per RETE S.r.l.

Il presente allegato consta di

n° 9 (nove) fascie

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

